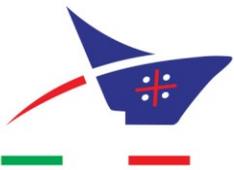




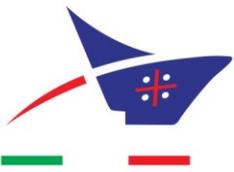
Oggetto: Lavori di riqualificazione della zona della IV Regia in loc. La Scafa - CUP D28C18000000005 – CIG 973464425C
- Riconoscimento oneri previsti dall'art.26 comma 1 del D.L. 50/2022 (prorogato dall'art.1 comma 304 della Legge n.213 del 30.12.2023), relativamente al SAL straordinario n.1 -

Il Commissario straordinario dell'AdSP del Mare di Sardegna:

- VISTA** la Legge 28.01.1994 n.84 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.Lgs 04/08/2016 n.169 “Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità Portuali di cui alla Legge 28/01/1994 n.84;
- VISTO** il D.M. n.206 del 9.08.2025, che nomina l'Ing. Domenico Bagalà commissario straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna;
- VISTO** il Decreto n.89 del 24/03/2023 con cui è stato approvato il progetto definitivo / esecutivo dei lavori di riqualificazione della zona della IV Regia in loc. La Scafa per un importo di € 1.957.915,98 ed è stato stabilito di affidare gli stessi ai sensi dell'art.36 del D.Lgs 50/2016 (così come modificato dall'art.51 c.1 lett.a) punto 2.2 del DL 77/2021), mediante procedura negoziata previa consultazione di almeno 10 operatori economici iscritti all'Albo Fornitori dell'Ente per le categorie OS24;
- TENUTO CONTO** che la nota di invito a presentare offerta è stata trasmessa ai 10 operatori economici in data 28.03.2023 (prot. n.7396), con scadenza fissata alle ore 12.00 del 03.05.2023 ed alle ore 15:15 del medesimo giorno la seduta pubblica per l'apertura delle “buste amministrative”;
- VISTO** il Decreto n.137 del 15.05.2023 con cui è stata aggiudicata la gara per l'esecuzione dei lavori di cui trattasi all'Impresa Restauri e Ambiente Società Cooperativa;
- VISTO** il relativo contratto, stipulato in data 18.09.2023 con rep. n.14 tra questa Autorità e la succitata Impresa;
- VISTO** il verbale di consegna dei lavori del 18.09.2023;
- VISTO** il Decreto n.172 del 22.05.2024 con cui è stata approvata la perizia suppletiva e di variante n.1 predisposta dal D.L. ed il relativo atto di sottomissione rep. n.12 del 31.05.2024;
- VISTO** il Decreto n.462 del 10.12.2024 con cui è stata approvata la perizia suppletiva e di variante n.2 predisposta dal D.L. ed il relativo atto di sottomissione rep. n.24 del 20.12.2024;



- TENUTO CONTO** che alla data del 21.10.2024 è stato emesso uno Stato di Avanzamento dei Lavori a tutto il 21.10.2024 e relativo Certificato di pagamento;
- VISTO** il comma 6-bis dell'art.26 del D.L. 50/2022 (relativo a “*Disposizioni urgenti in materia di appalti pubblici di lavori*”) che prevede che:
- “Dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, in relazione agli appalti pubblici di lavori (...) di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, aggiudicati sulla base di offerte, con termine finale di presentazione entro il 31 dicembre 2021, lo stato di avanzamento dei lavori afferente alle lavorazioni eseguite o contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2024 è adottato, anche in deroga alle specifiche clausole contrattuali e a quanto previsto dall'articolo 216, comma 27-ter, del citato codice di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016, applicando i prezzi di cui al comma 2 del presente articolo aggiornati annualmente ai sensi dell'articolo 23, comma 16, terzo periodo, del citato codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016”;*
- VISTO** il comma 304 dell'art.1 della Legge n.213 del 30.12.2023 che ha modificato il comma 6-ter del predetto art.26 del D.L. 50/2022 (c.d. “*Decreto Aiuti*”) prevedendo che le disposizioni di cui al succitato comma 6-bis “*si applicano anche agli appalti pubblici di lavori aggiudicati sulla base di offerte con termine finale di presentazione compreso tra il 01.01.2022 e il 30.06.2023 (...) (e che non abbiano accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili di cui al comma 7 del medesimo art.26) relativamente alle lavorazioni eseguite o contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure, dal 01.01.2023 fino al 31.12.2024. Per i citati appalti, concessioni e accordi quadro, la soglia di cui al comma 6-bis, secondo periodo, del presente articolo è rideterminata nella misura dell'80 per cento”;*
- CONSIDERATO** che l'intervento di cui trattasi rientra nella fattispecie sopra indicata, in quanto la scadenza per la presentazione delle offerte era fissata nella nota di invito, come sopra riportato, alle ore 12.00 del 03.05.2023;
- TENUTO CONTO** che, ai sensi dell'art.26 comma 1 del D.L 50/2022, al fine del riconoscimento del maggior importo sopra indicato devono utilizzarsi:
- *nel limite del 50% le risorse appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento, fatte salve le somme relative agli impegni contrattuali già assunti;*
 - *le eventuali ulteriori somme a disposizione della medesima stazione appaltante e stanziare annualmente relativamente allo stesso intervento;*



- *le somme derivanti da ribassi d'asta, qualora non ne sia prevista una diversa destinazione sulla base delle norme vigenti;*
- *le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza della medesima stazione appaltante e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione, nel rispetto delle procedure contabili della spesa e nei limiti della residua spesa autorizzata.*
- *in caso di insufficienza delle risorse (...) le stazioni appaltanti (...) accedono al riparto del Fondo di cui al comma 6-quater del presente articolo nei limiti delle risorse al medesimo assegnate;*

TENUTO CONTO che il Direttore dei Lavori ha provveduto ad effettuare i calcoli di quanto dovuto all'Impresa sulla base del disposto comma 6-ter dell'art.26 del D.L. 50/2022 aggiornando, per i lavori contabilizzati a tutto il 21.10.2024 col succitato SAL n.1 (in considerazione della scadenza della 1° finestra per l'accesso al Fondo fissata al 31.10.2024), i prezzi di contratto (di cui al Prezziario RAS 2022 e altri Prezziari Regionali 2023) con i Prezziari 2024;

TENUTO CONTO che dai succitati calcoli è risultato un importo, da riconoscere all'Impresa, pari a € 7.069,94 + IVA (22%), per complessivi € 8.625,33;

TENUTO CONTO che l'Ente, non disponendo delle somme di cui ai primi quattro punti, in data 23.10.2024 ha presentato richiesta di accesso al Fondo per l'adeguamento dei prezzi di cui all'art.26 comma 4 lett.a) del D.Lgs 50/2022, per un importo di € 7.069,94 + IVA (22%), per complessivi € 8.625,33, per il certificato di pagamento straordinario n.1bis;

VISTO il Decreto n.135 del 12.06.2025 con cui il MIT ha approvato la succitata istanza del 23.10.2024, ritenendola ammissibile, ed il sospeso n.2621 del 25.08.2025 con cui è stato accreditato dal medesimo MIT all'Ente il predetto importo di € 8.625,33;

CONSIDERATO per quanto sopra, che allo stato attuale può essere riconosciuto all'Impresa l'importo dovuto per il 1° certificato di pagamento straordinario emesso;

VISTI gli articoli 8 e 12 della Legge n.84/94;

DECRETA

1. di procedere all'erogazione di quanto spettante all'Impresa Restauri e Ambiente Società Cooperativa, in applicazione dell'art.26 comma 6-ter del D.L. 50/2022 (così come prorogato dall'art.1 comma 304 della Legge n.213 del 30.12.2023), per il certificato di pagamento straordinario n.1bis, pari a € 7.069,94 + IVA (22%), per complessivi € 8.625,33;



2. di dare atto che, in applicazione del succitato art.26 comma 6-ter del D.L. 50/2022, il quadro economico dei lavori di riqualificazione della zona della IV Regia in loc. Sa Scafa del Porto di Cagliari risulta quello di seguito indicato:

a) Lavori

- Importo lavori	€ 1.614.116,77
- Oneri per la sicurezza	€ <u>34.242,86</u>
Sommano i lavori (come da contratto)	€ 1.648.359,63
Maggiori oneri (art.26 c.6-ter del D.L. 50/2022)	€ <u>7.069,94</u>
Totale	€ 1.655.429,57

b) Somme a disposizione dell'Amministrazione

- rilievi, accertamenti ed indagini	€ 10.000,00
- allacciamenti a pubblici servizi	€ 10.000,00
- spese tecniche (progettazione, D.L., RUP, coordinatore per la sicurezza in fase di progettaz. ed esecuz.)	€ 146.000,00
- spese per attività di tecnico amministrative connesse alla progettaz, di supporto al RUP e di verifica / validazione	€ 10.500,00
spese di gara e pubblicità	€ 500,00
spese per accertamenti di laboratorio e collaudo	€ <u>15.000,00</u>
sommano	€ 192.000,00
I.V.A. sui lavori	€ 364.194,51
I.V.A. sulle somme	€ <u>29.904,81</u>
TOTALE	€ 2.241.528,89

Il succitato quadro economico risulta impegnato per € 2.232.903,55 come da Decreto n.462 del 20.12.2024 di approvazione della perizia suppletiva e di variante n.2, mentre per la restante parte, pari a € 8.625,33, graverà sul Capitolo U211/20 del Bilancio di previsione 2025.

Il RUP / Dirigente della DTS
Ing. Alessandra Mannai

Per la copertura finanziaria
Il Dirigente dell'Area Amministrativa
Dott.ssa M. Valeria Serra

Il Segretario Generale
Avv. Natale Ditel

Il Commissario straordinario
Ing. Domenico Bagalà